

Castel Gandolfo, bagno di folla per milvia monachesi



Presentazione lista civica Insieme per Milvia Monachesi Sindaco di Castel Gandolfo

Bagno di folla per la presentazione della candidaturaa sindaco di Milvia Monachesi che si è tenuta questo venerdì 28 aprile alle 18:00 presso la Foresteria delConi in via Spiaggia del Lago, 3 a Castel Gandolfo.

“Tante le persone e le istituzioni – si legge in unanota della lista civica a sostegno della candidatura di Milvia Monachesi – presenti che hanno seguito coninteresse gli interventi di numerosi cittadini, giovani, uomini e donne che hanno conosciuto MilviaMonachesi che per loro ha rappresentatol’amministratore autentico e cioè ha mostratovicinanza, interesse, voglia di risolvere i problemiche interessano Castel Gandolfo.

Al tavolo con Milvia Monachesi il senatore Pd BrunoAstorre, la senatrice Pd Annamaria Parente, la deputata Pd Ileana Piazzoni, il presidente delConsiglio regionale del Lazio Daniele Leodori, Daniele Fichera Presidente del gruppo consiliare PSIpër Zingaretti, il consigliere metropolitano FlavioGabbarini, il sindaco di Ciampino Giovanni Terzulli, ilsindaco di Albano Nicola Marini, il consiglierecomunale di Ciampino Mauro Testa ed il ViceSegretario del Partito Democratico della Provincia diRoma, nonchè Consigliere Comunale di AlbanoLuca Andreassi.

Interessante la slide su “I primi cinque anni insieme”dove le immagini e i testi – prosegue la nota – hanno raccontato il percorso intrapreso da Monachesi e ilsuo gruppo nell’arco del mandato di governo.

Il candidato sindaco Monachesi è stata applauditamolte volte per la schiettezza e onestà di averproposto un programma che non è il libro dei sogni: “Tanto è stato fatto – ha detto – ma tanto ancoraabbiamo da fare”.

Milvia Monachesi ha ripercorso le tappe raggiunte in questi ultimi cinque anni: “In questa stessa sala cinque anni fa ho ufficializzato, con emozione ed orgoglio la mia candidatura a sindaco di questa città bellissima e importante che amo. Ero anche responsabilmente preoccupata per il momento particolarmente critico che stavamo attraversando, non soltanto da un punto di vista economico, ma sociale e culturale e politico. Speravo che fossimo in prossimità della fine del tunnel, ma non è stato assolutamente così. Come possono ben testimoniare i sindaci qui presenti, in questi anni è cambiato il mondo, sono saltati equilibri, modelli e certezze. A causa del grande debito pubblico accumulato, ci siamo ritrovati con drastici tagli riversati sugli Enti locali, sia in termini di finanziamenti che di trasferimenti. Senza queste entrate – ha continuato Milvia Monachesi – ci siamo trovati ad operare in condizioni pesantissime, ed è diventata estremamente difficile non soltanto la programmazione, ma la semplice gestione dell’ordinario. Quando ci dicono 10 anni fa ho fatto molte più opere pubbliche di te, mi viene da chiedere: ma in che mondo vivi? Ti sei addormentato 10 anni fa? Ti sei accorto che dopo decenni di spese eccessive oggi i rubinetti sono a secco? Che se fai un’opera devi togliere altri servizi perché la coperta è sempre più corta? E a quei soggetti politici che evidentemente sono sbarcati da Marte, che pensano che tutto ciò che li ha preceduti sia sbagliato e che da soli possano cambiare il

